



Comune di MOTTOLA
 prov. di Taranto
 REGIONE PUGLIA

Impianto Agrovoltaico "Semeraro"
 della potenza di 26,226 MW in DC
PROGETTO DEFINITIVO

COMMITTENTE:

Lapis Srl

LAPIS S.R.L.
 Via Giovanni Battista Soresina, 2 - 20144 Milano (MI)
 C.F. e P.IVA: 12884650966
 PEC: lapis_srl@legalmail.it

PROGETTAZIONE:



TEKNE srl
 Via Vincenzo Gioberti, 11 - 76123 ANDRIA
 Tel +39 0883 553714 - 552841 - Fax +39 0883 552915
 www.gruppotekne.it e-mail: contatti@gruppotekne.it



PROGETTISTI:

Dott. Ing. Renato Pertuso
 (Direttore Tecnico)

LEGALE RAPPRESENTANTE:

dott. Renato Mansi

CONSULENTE:

Geom. Giuseppe Pertuso

Collegio Provinciale
 Geometri e Geometri Laureati
 di Barletta - Andria - Trani

Iscrizione Albo
 N. 191

Geometra
 Giuseppe
 Pertuso



TEKNE srl
 SOCIETÀ DI INGEGNERIA
 IL PRESIDENTE
 Dott. RENATO MANSI

PD

PROGETTO DEFINITIVO

**PIANO PARTICELLARE DESCRITTIVO -
 ELENCO DITTE CATASTALI**

Tavola: **RE12.1**

Filename:

TKA895-RE12-Piano particellare descrittivo-R0.doc

Data 1° emissione:

Giugno 2023

Redatto:

A. MUSAIO

Verificato:

G.PERTOSO

Approvato:

R.PERTUSO

Scala:

Protocollo Tekne:

n° revisione

1			
2			
3			
4			

TKA895

INDICE

1. <u>PREMESSA</u>	2
2. <u>STRUMENTI URBANISTICI</u>	3
3. <u>CRITERI DI DETERMINAZIONE DELLE INDENNITÀ</u>	4
3.1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO	4
3.2. INDENNITÀ PER SERVITÙ DI ELETTRODOTTO	5
4. <u>QUANTIFICAZIONE DELLE SUPERFICI E DELLE QUOTE</u>	6
5. <u>ALLEGATI</u>	7

<p>PD PROGETTO DEFINITIVO</p>	DATA		REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO	Protocollo TEKNE
	R0	Giugno 2023	A. MUSAIO	G. PERTOSO	R. PERTUSO	TKA895
						Filename
						TKA895-PD-RE12-Relazione Piano Particellare- Elenco ditte catastali-R0.docx

1. Premessa

Il piano è finalizzato all'individuazione delle Ditte proprietarie dei terreni interessati sia dall'esproprio che dall'imposizione di servitù necessari per la realizzazione, nel comune di Mottola (TA) e Castellaneta (TA) dell'impianto agrovoltaiico per la produzione di energia elettrica denominato "Semeraro", di potenza totale complessiva installata pari a **26,226 MWp** e di tutte le opere di connessione alla RTN ovvero:

- Il cavidotto di connessione in Media Tensione tra l'impianto agrovoltaiico e la stallo di utenza inserita nella stazione di elevazione MT/AT. Il cavidotto attraverserà i Comuni di Mottola (TA) e di Castellaneta (TA);
- la stazione di elevazione MT/AT con il breve raccordo di connessione alla esistente stazione di Terna nel Comune di Castellaneta (TA).

Il piano si compone della presente parte descrittiva in cui vengono analiticamente elencate le eventuali ditte da espropriare, la superficie totale delle particelle, nonché la quota parte da espropriare o in ogni modo da sottoporre a limitazioni quali servitù, occupazioni temporanee e le corrispondenti indennità offerte, oltre che ad un elaborato grafico che consente di individuare l'area interessata dall'opera riportata sulla mappa catastale aggiornata e le singole particelle interessate (si rimanda alla tavola "AR09- Piano particellare").

Si precisa che le particelle su cui ricadrà l'area dell'impianto in oggetto sono nella disponibilità della società **LAPIS SRL**, pertanto, non si rende necessario il ricorso a procedure espropriative.

Per quanto riguarda invece il tracciato del cavidotto elettrico interrato necessario per connettere il suddetto impianto alla stazione elettrica di Terna, si prevede l'apposizione di servitù di elettrodotto sui terreni di proprietà privata interessati dall'eventuale passaggio del cavidotto o la stipula di apposite convenzioni con Enti Pubblici se il cavidotto percorre Strade pubbliche.

Per la realizzazione delle opere di cui alla presente proposta progettuale, risultano dunque necessarie procedure di:

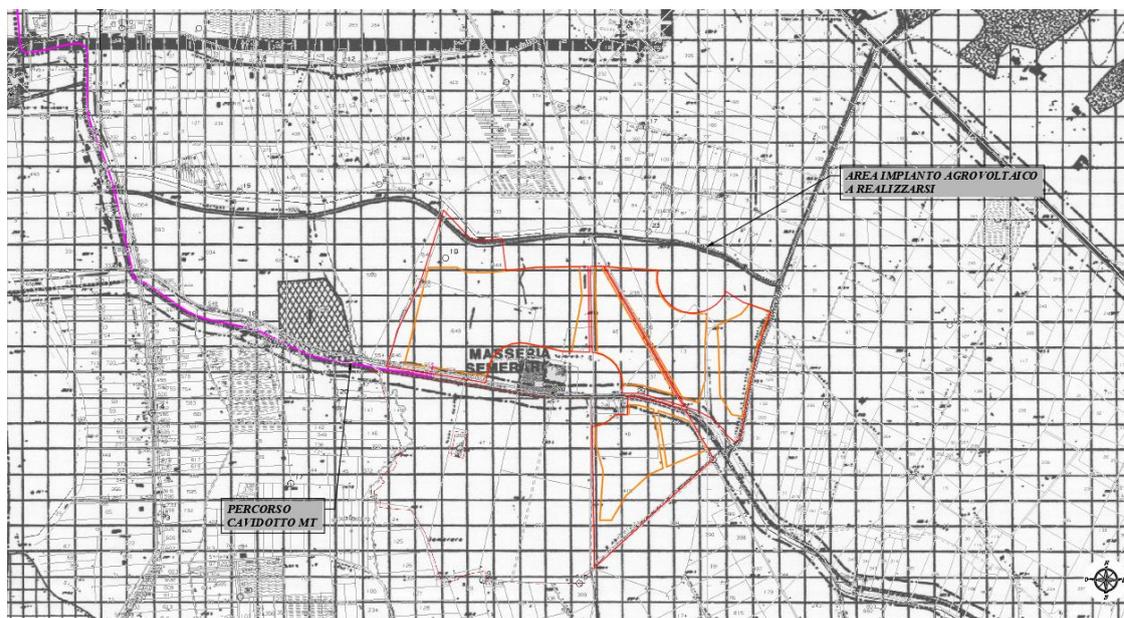
- Apposizione di vincolo di servitù di elettrodotto su terreni di proprietà privata interessate dal passaggio del cavidotto elettrico interrato MT e AT;
- Stipula di convenzioni con enti pubblici per i tratti di cavidotto che interessano aree di pubblica proprietà (Strade Pubbliche);

Si riporta nei successivi Allegati l'elenco dettagliato delle particelle e delle superfici assoggettate alle procedure.

2. Strumenti urbanistici

Urbanisticamente, le aree oggetto d'intervento ricadono nel territorio del Comune di Mottola e nel territorio del Comune di Castellaneta. Nel Comune di Mottola è in vigore il PRG, mentre nel Comune di Castellaneta è in vigore il PUG e dalla consultazione di entrambi i piani emerge che le aree di progetto risultano ricadere in entrambi i comuni nella **“Zona E1”** caratterizzata da terreni attualmente destinati ad uso agricolo prevalentemente destinata a seminativo semplice.

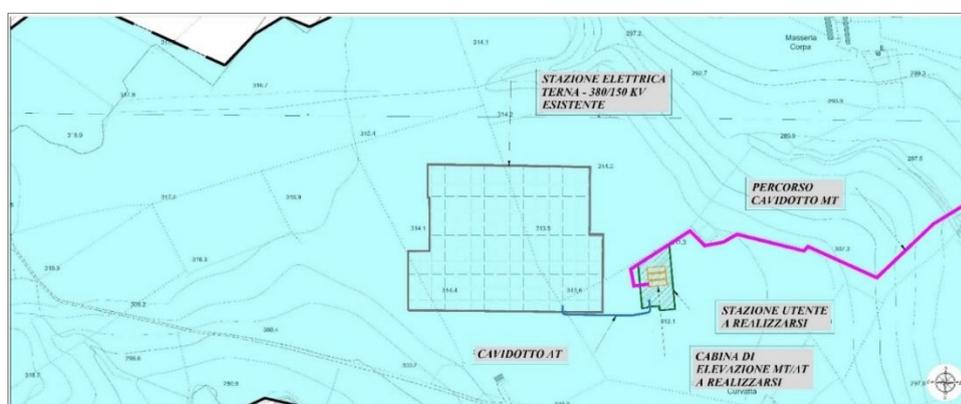
PRG MOTTOLA



Inquadramento impianto su PRG Mottola – rif. AR01

L'impianto agrovoltaico “Mottola” rientra in area agricola **“E1 – Agricola normale”** secondo il Piano Regolatore Generale del Comune di Mottola.

PUG CASTELLANETA



Inquadramento stazioni elettriche su PUG Castellaneta

Le stazioni elettriche rientrano in “Contesto rurale” secondo il Piano Urbanistico Generale del Comune di Castellaneta.

3. Criteri di determinazione delle indennità

3.1. Normativa di riferimento

Il D.P.R. 8 giugno 2001, n°327, “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” (G.U. 16 agosto 2001, n. 189, s.o. n. 211, ripubblicata il 14 settembre 2001, sul n. 214, s.o. n. 231), rappresenta il riferimento normativo in materia di esproprio. Il Testo Unico ha subito alcune successive modifiche tra cui quelle di cui il D.Lgs n. 302 del 2002.

Ulteriori modifiche sono state apportate a seguito di alcune sentenze tra le quali, la più importante, la Sentenza n°181 del 10 Giugno 2011 della Corte Costituzionale con la quale viene dichiarata l’illegittimità costituzionale delle norme che indicavano nel Valore Agricolo Medio (V.A.M.) il criterio base per la determinazione dell’indennità espropriativa delle aree non edificabili e non coltivate. Più precisamente, la sentenza ha abrogato i commi 2 e 3 dell’art. 40 del D.P.R. 327/2001 ritenendo incostituzionale il fatto che ai fini della determinazione dell’indennità di esproprio di un terreno non edificabile e non coltivato si facesse riferimento al solo V.A.M. relativo “al tipo di coltura prevalente nella zona o in atto nell’area da espropriare”. La Corte non ha esteso l’illegittimità agli altri articoli del Testo Unico e nemmeno al comma 1 dell’art. 40 stesso. Tale comma indica infatti, come riferimento per l’indennità di esproprio di un terreno non edificabile, il “valore agricolo”, tenendo conto delle colture effettivamente praticate sul fondo e del valore dei manufatti edilizi legittimamente realizzati, anche in relazione all’esercizio dell’azienda agricola.

La Sentenza ha quindi definito che l’indennità da corrispondere per le aree non edificabili, coltivate o non, sia pari al “valore agricolo”, a condizione che tale valore venga inteso come il valore di libera contrattazione di vendita dell’immobile (valore di mercato) tenendo inoltre conto delle colture eventualmente insistenti nell’area in oggetto.

Ai fini della redazione del piano particellare di esproprio si è tenuto conto anche delle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 207/2010 all’articolo 31, ovvero:

1. Il piano particellare degli espropri, degli asservimenti e delle interferenze con i servizi è redatto in base alle mappe catastali aggiornate, e comprende anche le espropriazioni e gli asservimenti necessari per gli attraversamenti e le deviazioni di strade e di corsi d’acqua e le altre interferenze che richiedono espropriazioni.

2. Sulle mappe catastali sono altresì indicate le eventuali zone di rispetto o da sottoporre a vincolo in relazione a specifiche normative o ad esigenze connesse alla categoria dell'intervento.
3. Il piano è corredato dall'elenco delle ditte che in catasto risultano proprietarie dell'immobile da espropriare o asservire ed è corredato dell'indicazione di tutti i dati catastali nonché delle superfici interessate.
4. Per ogni ditta va inoltre indicata l'indennità di espropriazione determinata in base alle leggi e normative vigenti, previo apposito sopralluogo.
5. Se l'incarico di acquisire l'area su cui insiste l'intervento da realizzare è affidato ad un soggetto cui sono attribuiti, per legge o per delega, poteri espropriativi ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, questi ha diritto al rimborso di quanto corrisposto a titolo di indennizzo ai proprietari espropriati, nonché al pagamento delle spese legali sostenute se non sussistano ritardi o responsabilità a lui imputabili.

3.2. Indennità per servitù di elettrodotto

Risulta necessario ai fini della presente relazione, determinare l'indennità per l'apposizione di servitù al fine di corrispondere ai proprietari dei fondi la congrua compensazione monetaria in ragione della specifica occupazione. L'art. 44 del Dpr 327/01 prevede a riguardo che è dovuta una indennità al proprietario del fondo che, dall'esecuzione dell'opera pubblica o di pubblica utilità, venga gravato da servitù o che subisca una permanente diminuzione di valore per la perdita o la ridotta possibilità di esercizio del diritto di proprietà. Il dispositivo di legge non prevede indennità aggiuntive nel caso di apposizione di servitù.

Per le aree interessate da servitù permanente sarà corrisposto al relativo proprietario l'indennità calcolata in base alla perdita di valore del terreno interessato. Tale indennità conseguente all'imposizione della servitù di elettrodotto, è stata assunta pari al 50% dell'indennità di espropriazione permanente.

Pertanto, in riferimento ai valori medi di mercato, riscontrati nella campagna conoscitiva si è ritenuto congruo attribuire, come più probabile valore venale stimato, i seguenti parametri di riferimento per le qualità colturali presenti nelle porzioni di terreno interessate:

- a) *Seminativo*: **15.000,00 €/ha** (quindicimila/00);
- b) *Pascolo*: **4.000,00 €/ha** (quattromila/00);
- c) *Vigneto*: **20.000,00 €/ha** (ventimila/00);

La servitù permanente di elettrodotto a favore della società *Beneficiaria* della procedura coattiva deve prevedere a carico dei terreni interessati quanto segue:

- *Lo scavo e l'interramento dei cavi elettrici per il trasporto dell'energia;*
- *L'installazione di un nastro segnalatore nello stesso scavo del cavidotto ed eventuali altre opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;*
- *La costruzione di accessi costituiti direttamente da strada di collegamento alla viabilità ordinaria da realizzarsi e mantenersi a cura del beneficiario;*
- *L'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere a distanza inferiore a metri 2,50 (due metri e cinquanta centimetri) dall'asse del cavidotto, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa dei cavi elettrici;*
- *La facoltà del beneficiario ad occupare anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici per tutto il tempo occorrente l'area necessaria all'esecuzione dei lavori;*
- *Le tubazioni, i cavi elettrici, le apparecchiature e le opere sussidiarie relative all'opera in argomento sono inamovibili, sono e rimarranno di proprietà del Beneficiario che pertanto avrà facoltà di rimuoverle;*
- *Il diritto del Beneficiario al libero accesso in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali riparazioni o sostituzioni ed i recuperi;*
- *Il divieto di compiere qualsiasi atto che costituisca intralcio ai lavori da eseguirsi o pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù*

Il valore da attribuire al diritto di servitù permanente è determinato dalla relazione:

Indennità di Servitù permanente di elettrodotto: 0,50 x Indennità di esproprio

In analogia a quanto stabilito per le aree interessate da servitù di elettrodotto, la determinazione dell'indennità da corrispondere alle particelle interessate da servitù di passaggio è stata assunta pari al 50% dell'indennità di espropriazione permanente.

4. Quantificazione delle superfici e delle quote

L'identificazione grafica delle proprietà immobiliari con sovrapposte le aree oggetto di servitù è riportata negli specifici elaborati grafici "AR09 - Piano particellare", ove sono indicate, per ogni singolo foglio di mappa catastale, le particelle interessate e la categoria di occupazione. Detti elaborati sono stati redatti sulla base dei fogli di mappa forniti dall'Agenzia delle Entrate-Territorio di Taranto e georeferiti nelle coordinate catastali del sistema Cassini-Soldner. Nel caso in cui il cavidotto interrato interessi particelle di ditte private, si provvederà all'asservimento di servitù di elettrodotto coattivo, mentre nel caso in cui il cavidotto interrato percorra la viabilità pubblica si procederà con la stipulazione di apposite convenzioni con i rispettivi enti.

Dalle operazioni geometriche eseguite è stato possibile determinare l'esatta superficie delle particelle da espropriare e delle porzioni su cui si prevede l'apposizione del vincolo di servitù di elettrodotto e di passaggio. Per la determinazione delle superfici per la servitù di elettrodotto si prevede una larghezza della **fascia di servitù pari a 4,00 m**, per la determinazione delle superfici per la servitù di passaggio si prevede una larghezza della **fascia di servitù pari a 6,00 m**.

Le risultanze numeriche sono riportate nelle tabelle allegate alla presente relazione. In merito alle quote di titolarità delle singole particelle si è fatto riferimento ai dati di visura forniti dall'Agenzia delle Entrate-Territorio di Taranto, pertanto ad ogni singolo titolare dei diritti reali sui fondi interessati dall'occupazione permanente o temporanea è riconosciuta un'indennità in ragione della relativa quota di titolarità.

Ai sensi dell'articolo 34, comma 1 DPR 327/01, l'indennità di esproprio spetta al proprietario del bene da espropriare, ovvero all'enfiteuta, se ne sia anche possessore. La norma stabilisce che chi vanta un diritto reale o personale di godimento sul bene, in qualità di usufruttuario, titolare di diritto di uso o abitazione, titolare di un diritto di locazione o comodato, o titolare di una servitù, non ha diritto a nessuna indennità di esproprio, salvo che abbia in atto un rapporto associativo agrario in qualità di fittavolo o mezzadro.

In merito alle quote di titolarità delle singole particelle si è fatto riferimento ai dati di visura forniti dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Taranto, pertanto ad ogni singolo titolare dei diritti reali sui fondi interessati dall'occupazione permanente o temporanea è riconosciuta un'indennità in ragione della relativa quota di titolarità.

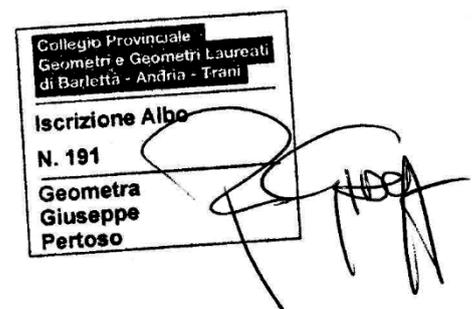
Si riportano nel seguito le tabelle riepilogative delle procedure previste per le varie particelle interessate e della quantificazione delle varie forme di indennità previste.

5. Allegati

1. *Elenco particelle interessate dalle procedure;*
2. *Tabella particelle in disponibilità del proponente;*
3. *Tabella particelle interessate da servitù;*

Il tecnico

(Geom. Giuseppe Pertoso)



ALLEGATO 1 – ELENCO PARTICELLE INTERESSATE DALLE PROCEDURE

CAVIDOTTO MT				
ID	Comune	Foglio	Particella	Procedura da effettuarsi
1	Mottola	78	649	Disponibilità del proponente
2	Mottola	78	557	Convenzione con Ente
3	Mottola	78	558	Servitù di elettrodotto
4	Strada Provinciale n.25			Convenzione con Ente
5	Strada Provinciale n.26			Convenzione con Ente
6	Mottola	61	35	Convenzione con Ente
7	Mottola	60	217	Convenzione con Ente
8	Strada Provinciale n.26			Convenzione con Ente
9	Strada Provinciale n.23			Convenzione con Ente
10	Strada Provinciale n.22			Convenzione con Ente
11	Strada Provinciale n.23			Convenzione con Ente
12	Strada Statale n.7			Convenzione con Ente
13	Strada Provinciale n.21			Convenzione con Ente
14	Castellaneta	18	25	Disponibilità del proponente
15	Castellaneta	16	419	Disponibilità del proponente
16	Castellaneta	16	355	Convenzione con Ente
17	Castellaneta	18	246	Convenzione con Ente
18	Castellaneta	18	244	Convenzione con Ente
19	Castellaneta	18	243	Convenzione con Ente
20	Castellaneta	18	242	Convenzione con Ente
21	Castellaneta	17	34	Disponibilità del proponente
22	Castellaneta	17	210	Disponibilità del proponente
23	Castellaneta	17	211	Disponibilità del proponente
CAVIDOTTO AT				
1	Castellaneta	17	101	Disponibilità del proponente
2	Castellaneta	17	89	Disponibilità del proponente
3	Castellaneta	17	167	Disponibilità del proponente
4	Castellaneta	17	100	Convenzione con Ente
AREA IMPIANTO				
ID	Comune	Foglio	Particella	Procedura da effettuarsi

1	Mottola	78	11 (parte)	Disponibilità del proponente
2		78	12 (parte)	Disponibilità del proponente
3		78	13	Disponibilità del proponente
4		78	46 (parte)	Disponibilità del proponente
5		78	48 (parte)	Disponibilità del proponente
6		78	237	Disponibilità del proponente
7		78	238 (parte)	Disponibilità del proponente
8		78	248	Disponibilità del proponente
9		78	415	Disponibilità del proponente
10		78	644 (parte)	Disponibilità del proponente
11		78	646	Disponibilità del proponente
12		78	649 (parte)	Disponibilità del proponente
13		78	744	Disponibilità del proponente
VIABILITA' IMPIANTO				
1	Mottola	78	557	Servitù di passaggio
2		78	558	Servitù di passaggio
3		78	12 (restante parte)	Servitù di passaggio
4		78	48(restante parte)	Servitù di passaggio
5		78	746	Servitù di passaggio
AREA STAZIONE UTENTE				
7	Castellaneta	17	210	Disponibilità del proponente

ALLEGATO 2 – PARTICELLE IN DISPONIBILITA' DEL PROPONENTE

PARTICELLE IN DISPONIBILITA' DEL PROPONENTE																					
Numero d'ordine	DATI CENSUARI										Zona Urbanistica	Coltura in atto	SPECIFICAZIONE DEI DIRITTI		DETERMINAZIONE INDENNITA'			Valore Agricolo Medio (V.A.M.) [€/ha] [c]	MAGGIORAZIONI		
	Comune	Fg.	P.IIa	Porzione	Superficie Catastale	Superficie contrattualizzata	Qualità	Classe	Reddito Dominicale	Reddito Agrario			Diritti	Quota (q)	Procedura da effettuarsi	Super. espropriata [mq] (a)	Valore unitario venale del terreno [€/ha] (b)		Indennità di esproprio [€] [a x b x q]	Indennità aggiuntiva coltivatore diretto [€] (d) [a x c x q]	Maggiorazione per cessione volontaria [€] [1/2 x dj]
AREA IMPIANTO - MOTTOLA																					
1		78	11	-	16.244	5.900	SEMINATIVO	2	€ 58,73	€ 33,56	E-agricola	SEMINATIVO	PROPRIETA'	100	/	100	Disponibilità del proponente	DISPONIBILITA' DEL PROPONENTE			
2		78	12	-	146.165	83.600	SEMINATIVO	3	€ 377,44	€ 264,21	E-agricola	SEMINATIVO	PROPRIETA'	100	/	100	Disponibilità del proponente	DISPONIBILITA' DEL PROPONENTE			
3		78	13	-	35.780	35.780		5	€ 33,26	€ 55,44	E-agricola	SEMINATIVO	PROPRIETA'	100	/	100	Disponibilità del proponente	DISPONIBILITA' DEL PROPONENTE			
4	Mottola	78	46	AA	48.624	39.115	SEMINATIVO	4	€ 62,78	€ 75,34	E-agricola	SEMINATIVO	PROPRIETA'	100	/	100	Disponibilità del proponente	DISPONIBILITA' DEL PROPONENTE			
				AB	1		PASCOLO	2	€ 0,01	€ 0,01	E-agricola	SEMINATIVO	PROPRIETA'	100	/	100	Disponibilità del proponente	DISPONIBILITA' DEL PROPONENTE			
5	Mottola	78	237	AA	13.769	14.144	SEMINATIVO	5	€ 12,80	€ 21,33	E-agricola	SEMINATIVO	PROPRIETA'	100	/	100	Disponibilità del proponente	DISPONIBILITA' DEL PROPONENTE			
				AB	375		PASCOLO	2	€ 0,48	€ 0,15	E-agricola	SEMINATIVO	PROPRIETA'	100	/	100	Disponibilità del proponente	DISPONIBILITA' DEL PROPONENTE			
6		78	238	-	19.509	11.700	SEMINATIVO	4	€ 25,19	€ 30,23	E-agricola	SEMINATIVO	PROPRIETA'	100	/	100	Disponibilità del proponente	DISPONIBILITA' DEL PROPONENTE			
7		78	248	-	165	165	SEMINATIVO	3	€ 0,43	€ 0,30	E-agricola	SEMINATIVO	PROPRIETA'	100	/	100	Disponibilità del proponente	DISPONIBILITA' DEL PROPONENTE			
8		78	644	-	129.452	95.105	SEMINATIVO	1	€ 735,42	€ 367,71	E-agricola	SEMINATIVO	PROPRIETA'	100	/	100	Disponibilità del proponente	DISPONIBILITA' DEL PROPONENTE			
9		78	646	-	378	378	SEMINATIVO	1	€ 2,15	€ 1,07	E-agricola	SEMINATIVO	PROPRIETA'	100	/	100	Disponibilità del proponente	DISPONIBILITA' DEL PROPONENTE			
10		78	649	-	100.616	83.100	SEMINATIVO	1	€ 571,60	€ 285,80	E-agricola	SEMINATIVO	PROPRIETA'	100	/	100	Disponibilità del proponente	DISPONIBILITA' DEL PROPONENTE			
11	Mottola	78	48	-	27.870	26.350	SEMINATIVO	2	€ 100,78	€ 57,57	E-agricola	SEMINATIVO	USUFRUTTO	-	/	-	Disponibilità del proponente	DISPONIBILITA' DEL PROPONENTE			
													PROPRIETA'	1	/	2	Disponibilità del proponente	DISPONIBILITA' DEL PROPONENTE			
													PROPRIETA'	1	/	2	Disponibilità del proponente	DISPONIBILITA' DEL PROPONENTE			
12	Mottola	78	415	-	73.046	73.046	SEMINATIVO	2	€ 264,08	€ 150,90	E-agricola	SEMINATIVO	USUFRUTTO	1000	/	1000	Disponibilità del proponente	DISPONIBILITA' DEL PROPONENTE			
													PROPRIETA'	1	/	2	Disponibilità del proponente	DISPONIBILITA' DEL PROPONENTE			
													PROPRIETA'	1	/	2	Disponibilità del proponente	DISPONIBILITA' DEL PROPONENTE			
13	Mottola	78	744	-	15.813	15.813	SEMINATIVO	2	€ 57,15	€ 32,67	E-agricola	SEMINATIVO	USUFRUTTO	1000	/	1000	Disponibilità del proponente	DISPONIBILITA' DEL PROPONENTE			
													PROPRIETA'	1	/	2	Disponibilità del proponente	DISPONIBILITA' DEL PROPONENTE			
													PROPRIETA'	1	/	2	Disponibilità del proponente	DISPONIBILITA' DEL PROPONENTE			
AREA STAZIONE UTENTE - MOTTOLA																					
7	Castellaneta	17	210	-	6.600		SEMINATIVO	2	€ 30,68	€ 20,45	E-agricola	SEMINATIVO	PROPRIETA'	1	/	1	Disponibilità del proponente	DISPONIBILITA' DEL PROPONENTE			

VIABILITA' IMPIANTO																								
Numero d'ordine	ID ditta catastale	DATI CENSUARI										Zona Urbanistica	Coltura in atto	SPECIFICAZIONE DEI DIRITTI		Procedura da effettuarsi	DETERMINAZIONE INDENNITA'							
		Comune	Fg.	P.IIa	Porzione	ha	are	ca	Qualità	Classe	Reddito Dominicale			Reddito Agrario	Diritti		Quota (q)	Lunghezza [m]	Larghezza [m]	Super. Occupata [mq] (a)	Valore unitario venale del terreno [€/ha] (b)	Indennità di servitù [€] [0,50 x a x b x q]		
1	1	Mottola	78	557	-	0	14	18	Vigneto	1	€ 38,08	€ 16,11	E-agricola	Seminativo	USUFRUTTO			Servitù di passaggio	CONVENZIONE CON L'ENTE					
2	2	Mottola	78	558	-	0	18	44	Vigneto	1	€ 49,52	€ 20,95	E-Agricola	Seminativo	PROPRIETA'	100	/	100	Servitù di passaggio	5	6	30	15000	€ 22,50
3			78	12	-	14	61	55	Seminativo	3	€ 377,44	€ 264,21	E-agricola	Seminativo	PROPRIETA'	100	/	100	Servitù di passaggio	100	6	600	15000	€ 450,00
4	3	Mottola	78	48	-	2	78	70	Seminativo	2	€ 100,76	€ 57,57	E-agricola	SEMINATIVO	USUFRUTTO	1	/	1	Servitù di passaggio	30	6	180	€ 15.000	€ 135,00
															PROPRIETA'	1	/	2						€ 67,50
															PROPRIETA'	1	/	2						€ 67,50
5	3	Mottola	78	746	-	0	37	33	Seminativo	2	€ 13,50	€ 7,71	E-agricola	SEMINATIVO	USUFRUTTO	1000	/	1000	Servitù di passaggio	52	6	312	€ 15.000	€ 234,00
															PROPRIETA'	1	/	2						€ 117,00
															PROPRIETA'	1	/	2						€ 117,00
																	TOTALE INDENNITA' DI SERVITU' DI PASSAGGIO		1.210,50 €					
																	TOTALE INDENNITA' DI SERVITU'		1.210,50 €					

CAMDOTTO AT																										
Numero d'ordine	ID ditta catastale	DATI CENSUARI										Zona Urbanistica	Coltura in atto	SPECIFICAZIONE DEI DIRITTI			Procedura da effettuarsi	DETERMINAZIONE INDENNITA'								
		Comune	Fg.	P.IIa	Porzione	ha	are	ca	Qualità	Classe	Reddito Dominicale			Reddito Agrario	Diritti	Quota (q)		Lunghezza [m]	Larghezza [m]	Super. Occupata [mq] (a)	Valore unitario venale del terreno [€/ha] (b)	Indennità di servitù [€] [0,50 x a x b x q]				
1		Castellaneta	17	101	-	0	12	66	SEMINATIVO	2	€ 5,88	€ 3,92	E-Agricola	SEMINATIVO	PROPRIETA'	1	/	1	Disponibilità del Proponente	80	4	320	€ 15.000	€ 240,00		
2	1	Castellaneta	17	89	-	0	33	58	SEMINATIVO	2	€ 15,61	€ 10,41	E-Agricola	SEMINATIVO	PROPRIETA'	1	/	1	Disponibilità del Proponente	10	4	40	€ 15.000	€ 30,00		
3		Castellaneta	17	167	-	0	4	32	SEMINATIVO	2	€ 2,01	€ 1,34	E-Agricola	SEMINATIVO	PROPRIETA'	1	/	1	Disponibilità del Proponente	5	4	20	€ 15.000	€ 15,00		
4	2	Castellaneta	17	100	-	0	14	73	SEMINATIVO	2	€ 6,85	€ 4,56	E-Agricola	SEMINATIVO	PROPRIETA'	1	/	1	CONVENZIONE CON L'ENTE							
																								TOTALE INDENNITA' DI SERVITU' DI ELETTRODOTTO	285,00 €	
																									TOTALE INDENNITA' DI SERVITU'	3.306,53 €

Il tecnico
(Geom. Giuseppe Pertoso)

